



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti

roberto.crivelli@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.AL_AT@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Provincia di Asti

Protocollo (*)

Settore Ambiente

Classificazione 11.60.10/STRGEN21/13423

Piazza Alfieri 33

Asti

(*) Riportato nei Metadati Doqui Acta

PEC: provincia.asti@cert.provincia.it

E p.c.

Gaia SpA

Via Brofferio 48

Asti

PEC: info@legal.gaia.at.it

OGGETTO: Riorganizzazione tecnologica e produttiva dell'impianto di compostaggio sito in San Damiano d'Asti, Borgata Martinetta n. 100 - Rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea cod. n. AT-00784. Proponente: G.A.I.A. SpA. **Trasmissione parere di competenza l.r. 45/89, l.r. 56/77 e l.r. 23/84 in Conferenza di Servizi.**

In relazione alla Conferenza di servizi relativa al progetto in oggetto,

per quanto riguarda l'autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89:

VISTA la Legge Regionale 09.08.1989 n. 45;

VISTA la Legge Regionale 26.04.00, n. 44, ed in particolare l'articolo 63;

VISTA la Circolare PGR n. 3/AMB del 31.08.2018;

VISTA la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 art. 19 e il Regolamento Forestale di attuazione dell'articolo 13 della medesima legge;

VISTA la Legge Regionale 26.04.1984, art. 6;

VISTA l'istanza della Ditta G.A.I.A. S.p.A. tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori specificati in oggetto, la documentazione progettuale e le successive integrazioni;

VISTA la nota di avvio del procedimento e di convocazione delle Conferenza di servizi pervenuta dalla Provincia di Asti;

PRESO ATTO dell'istruttoria e delle valutazioni tecniche di competenza in merito alla compatibilità idrogeologica dell'intervento;

CONSIDERATO che la relazione istruttoria forestale di competenza di questo Settore non è dovuta ai sensi del punto 4.1 della Circolare P.G.R. 3/AMB del 31.08.2018, in quanto trattasi di **trasformazione di superficie boscata inferiore ai 5000 mq;**

CONSIDERATO che ai sensi della citata L.r. 45/89 il provvedimento autorizzativo deve riassumere le risultanze delle istruttorie tecniche svolte dall'ufficio e contenere le prescrizioni da esse derivanti;

- si esprime **parere favorevole** ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45 alle trasformazioni e modificazioni d'uso del suolo in aree soggette a vincolo idrogeologico, necessarie all'esecuzione dei lavori specificati in oggetto, e interessanti una superficie modificata/trasformata di circa 8.007,00 mq. boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 20.664,00 mc., dalla ditta G.A.I.A. S.p.A. con sede in Asti, Via Brofferio 48, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza e s.i. che si conserva agli atti.

Il parere è subordinato al **rispetto delle prescrizioni sotto indicate che ne costituiscono parte**

integrante e sostanziale e che dovranno essere integralmente riportate nel provvedimento autorizzativo finale:

1) si dovrà ottemperare a quanto indicato nella "Relazione geologica e di caratterizzazione geotecnica dei terreni" a firma dell Dott. Geol. Andrea Ferrarotti, con particolare riferimento a quanto indicato nel capitolo 14 "Indicazioni e prescrizioni di carattere geologico e geotecnico".

2) Si dovrà altresì ottemperare a quanto indicato nella "Perizia geotecnica relativa al riutilizzo di terreno da scavo per la realizzazione del rilevato in progetto" a firma dell'Ing. Cesare Castiglia; in particolare le scarpate dovranno essere protette dall'erosione sia mediante il controllo a monte delle acque meteoriche ruscellanti sia mediante idrosemina o protezione con biostuoie seminate.

3) Nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante.

4) Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

5) Ai sensi dell'art. 8 della L.r. 45/89 la Ditta titolare dell'autorizzazione deve costituire prima dell'inizio dei lavori a favore della Regione Piemonte un deposito cauzionale di un importo pari a €. **1.601,40**; il versamento può essere effettuato:

- tramite fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;
- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Bellezia 2, Torino;
- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte", *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data del provvedimento unico D. Lgs. 387/03*
- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a Tesoreria della Regione Piemonte – Codice IBAN: IT 91 S 02008 01033 000040777516, *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data del provvedimento unico D. Lgs. 387/03.*

6) Ai sensi dell'art. 9 della L.r. 45/89 la Ditta titolare della autorizzazione è esonerata dal versamento del corrispettivo del rimboschimento in quanto trattasi di impianti di interesse pubblico.

7) Ai sensi del commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, sulla base della documentazione presente agli atti si ritiene inoltre che l'intervento in oggetto sia soggetto a compensazione su una superficie di 1.599,00 mq. di trasformazione di superficie boscata per un importo di € **3.600,00**, come da calcolo effettuato dal tecnico incaricato.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Bellezia 2, Torino;
- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte", indicando come causale del versamento "L.R. 45/89, n. del provvedimento unico D. Lgs. 387/03, corrispettivo di rimboschimento e compensazione, comune di San Damiano d'Asti – AT".
- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a Tesoreria della Regione Piemonte – Codice IBAN: IT 91 S 02008 01033 000040777516, indicando come causale del versamento "L.R. 45/89, n. del provvedimento unico D.Lgs. 387/03, corrispettivo di rimboschimento e compensazione, comune di San Damiano d'Asti – AT".

Copia dei versamenti effettuati dovrà essere trasmessa all'Ufficio competente – Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Il presente parere è rilasciato esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria ed è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti ivi contenuti saranno perseguite a norma delle leggi vigenti. I lavori dovranno essere ultimati entro il termine fissato dall'autorizzazione unica rilasciata dal responsabile del procedimento ai sensi del D.lgs 387/03 e s.m.i. Copia del provvedimento finale dovrà essere trasmesso allo scrivente Settore mentre copia del progetto autorizzato e del provvedimento finale dovranno essere trasmessi a cura della Ditta istante al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti per la necessaria attività di controllo.

Per quanto riguarda l'autorizzazione ai sensi dell'art. 29 della l.r. 56/77, si ribadisce quanto già indicato nel precedente parere espresso in sede di Conferenza, e cioè:

"Si segnala alla Regione Piemonte Settore Copianificazione Urbanistica Area SE, alla Provincia di Asti - Servizio Pianificazione e al Comune di San Damiano d'Asti, che leggono per conoscenza, che la pratica in questione modifica le fasce di cui all'art. 29 della LR 56/77: al riguardo si precisa che, per il solo tratto di territorio compreso all'interno del limite di proprietà GAIA SpA, tale fascia è sostituita dalle classi di pericolosità geologica individuate con questa Variante, come previsto dal c. 5 dell'art. 29 della LR 56/77 che cita: "...per i torrenti...sono perimetrate e normate le aree di pericolosità e rischio secondo le disposizioni regionali, che sostituiscono le delimitazioni di cui al comma 1 dello stesso art. 29."

*Si prende atto dello studio di maggior dettaglio rispetto quanto contenuto nel PRG vigente, che ha determinato una **modifica della fascia di cui all'art. 29 LR 56/77**.*

In conformità a quanto indicato dalla CPGR 7/LAP e successiva NTE/99 il ruolo della Regione Piemonte è quello di verificare che le metodologie di indagine e gli elaborati prodotti siano conformi agli standard previsti dalla normativa vigente mentre ai professionisti incaricati compete la piena responsabilità delle indicazioni e delle scelte operative nel quadro degli indirizzi metodologici contenuti nella citata circolare e nel contesto dei vincoli territoriali esistenti. Ciò premesso si evidenzia che lo studio è conforme agli standard metodologici e pertanto, al riguardo, non si sollevano osservazioni.

Come indicato in precedenza si ribadisce che le modifiche alla fascia di cui all'art. 29 LR 56/77 vigono esclusivamente all'interno del limite di proprietà GAIA SpA come riportato nella Tav. 13 "perimetrazione vigenti e proposte fasce di rispetto ex CPGR 7/LAP".

Nelle future Varianti, qualora verrà prevista la modifica del quadro del dissesto, il Comune di San Damiano d'Asti dovrà tenere in debito conto le risultanze ottenute da questo studio anche al di fuori del perimetro di proprietà GAIA SpA".

Per quanto riguarda il nullaosta ai sensi della l.r. 23/84, si segnala che che agli atti di questo Settore non risulterebbe essere stata presentata alcuna denuncia ai sensi della l.r. 23/84 - art. 6.

Cordiali saluti

Il Dirigente del Settore
Ing. Roberto Crivelli

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. 82/2005*

Funzionari Referenti
Istruttoria tecnica
Giorgio Cacciabue
Luca Alciati
Luca Di Martino

Istruttoria amministrativa
Silvana Bellerio
Grazia Pastorini